

INFORMAZIONI PER I GESTORI DI ESERCIZI CON OFFERTA DI GIOCHI PUBBLICI

Disposizioni Regionali

Per prevenire i rischi associati al gioco d'azzardo, la Regione Umbria ha adottato, in associazione alla normativa nazionale, alcune disposizioni specifiche rivolte agli esercizi con offerta di giochi d'azzardo leciti, che prevedono in particolare:

- Il divieto di aprire sale da gioco e sale scommesse o installare nuovi apparecchi per il gioco lecito a meno di 500 metri da istituti scolastici di ogni ordine e grado, strutture residenziali o semi-residenziali operanti in ambito sanitario o socio-sanitario, luoghi di culto, centri socio-ricreativi e sportivi, centri di aggregazione giovanile o altre strutture frequentate principalmente da giovani;
- Un rafforzamento del divieto di accesso dei minori ai giochi d'azzardo;
- Il divieto di qualsiasi pubblicità relativa all'apertura e all'esercizio di sale giochi e sale scommesse, in coerenza con le norme nazionali;
- La rigorosa applicazione dell'obbligo, già previsto dal decreto legge n. 158 del 13 settembre 2012, di esporre nei locali idonei materiali informativi a scopo preventivo;
- L'obbligo di formazione specifica per i gestori e il personale delle sale da gioco, delle sale scommesse e dei locali in cui sono installati apparecchi per il gioco d'azzardo lecito;
- La maggiorazione dell'aliquota IRAP dello 0,92 % per gli esercizi con apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, mentre gli esercizi che li disinstallano godono di una diminuzione dello 0,92%.

Per quanto riguarda i materiali informativi da esporre obbligatoriamente negli esercizi, la Regione ha indicato le modalità di reperimento ed esposizione con la deliberazione della Giunta regionale n. 347/2018 (scaricabile dalla pagina precedente, sez. Normativa) e il termine per adeguarsi a tali disposizioni è stato prorogato al 31 dicembre 2018. La locandina da utilizzare è quella predisposta appositamente dalla Regione in collaborazione con le ASL, scaricabile dalla pagina precedente, sez. Documenti ("Locandina informativa per esposizione obbligatoria nei locali con offerta di gioco d'azzardo").

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, la Regione ha definito le caratteristiche dei corsi, che vengono attuati da enti formativi accreditati; l'elenco completo delle agenzie formative che organizzano i corsi ed i loro recapiti sono reperibili al seguente link https://siru.regione.umbria.it/SIRU/catalogo_off/index_pubb.php : è sufficiente inserire nella sezione di ricerca a capo pagina la sola parola "gioco" nella prima casella (recante "titolo del progetto") ed avviare quindi la ricerca.

Inoltre è stato istituito il marchio UMBRIA NO SLOT, che viene rilasciato dai Comuni agli esercizi che disinstallano o scelgono di non installare apparecchi per il gioco d'azzardo lecito; il marchio costituisce titolo di preferenza nella concessione, da parte della Regione Umbria, di finanziamenti, benefici e vantaggi economici comunque denominati.

Nella pagina precedente del sito della Regione Umbria, dedicata al tema del gioco d'azzardo, sono messi a disposizione:

- nella sezione **NORMATIVA**, tutti i provvedimenti adottati dalla Regione in materia di gioco d'azzardo,
- nella sezione **DOCUMENTI**, in formato pronto per la stampa, la **LOCANDINA PER L'ESPOSIZIONE OBBLIGATORIA** negli esercizi, una serie di locandine con soggetti diversi per informare i cittadini sui rischi connessi al gioco d'azzardo e destinate all'esposizione in luoghi pubblici (farmacie, studi medici, ecc.), un depliant informativo per i cittadini ed un depliant informativo per i gestori dei locali da gioco.

I Comuni possono prevedere ulteriori disposizioni riguardo alle distanze dei locali, agli orari di apertura ed altro. Per avere informazioni, occorre consultare il sito del Comune o rivolgersi direttamente agli uffici comunali competenti.

Prevenzione

Per contribuire alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico e per la tranquillità del locale, è importante porre attenzione ai comportamenti dei clienti e acquisire competenza nella gestione delle situazioni di disagio che possono verificarsi: una persona con un "disturbo da gioco d'azzardo", nonostante le apparenze, non è un buon cliente. Può diventare molto irascibile o chiedere soldi in prestito, i suoi familiari potrebbero irrompere nel locale e creare situazioni incresciose.

E' importante osservare se il cliente:

1. Ha bisogno di giocare d'azzardo con quantità crescenti di denaro
2. È irrequieto o irritabile quando tenta di ridurre o interrompere il gioco d'azzardo
3. Ha ripetutamente tentato senza successo di controllare, ridurre o interrompere il gioco d'azzardo
4. È eccessivamente assorbito dal gioco d'azzardo
5. Dopo aver perso al gioco, spesso torna un altro giorno per rifarsi
6. Ha messo a repentaglio o perso una relazione significativa, il lavoro, oppure opportunità scolastiche o di carriera per il gioco d'azzardo.

Se si verificano queste condizioni, probabilmente si è in presenza di un comportamento di gioco problematico. In questo caso, **cosa fare?**

Anche se non è compito degli addetti ai locali da gioco occuparsi di questi problemi, si può interagire con il giocatore e cercare di motivarlo ad una maggiore consapevolezza.

Si può parlare con il cliente invitandolo a riflettere sulla sua difficoltà e sul fatto che probabilmente sta giocando più di ciò che desidera o ha preventivato e quindi probabilmente ha perso il controllo sul suo comportamento.

Si può non prestargli denaro, se lo chiede.

Si può invitarlo a contattare il **numero verde regionale 800.410.902** o a rivolgersi ad uno dei centri deputati alla presa in carico delle persone con disturbo da gioco d'azzardo.

Per avere maggiori indicazioni, o consigli per il cliente, anche gli esercenti o il personale degli esercizi con offerta di giochi d'azzardo possono contattare il **numero verde regionale 800.410.902**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00, totalmente gratuito. Rispondono operatori preparati, che possono fornire tutte le informazioni necessarie.